

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome della sostanza	UNREINFORCED NYLON 66 RESINA
Numero di identificazione	-
Numero di registrazione	-
Sinonimi	HV80A NC01 * HV125A NC01 * HV125AHSL NC01 * HV240A NC01 * HV240AHSL NC01 * HV300A NC01 * HV360A NC01 * HV360AHSL NC01 * U2501 NC01 * U2503 NC01 * U2500 NC01 * U3501 NC01 * U3600 NC01 * U3602 NC01 * U3671 NC01 * U4200 NC01 * U4201 NC01 * U4260FL NC01 * U4500 NC01 * U4501 NC01 * U4503 NC01 * U4591 NC01 * U4630HSL BKB01 * U4630HSL NC01 * U4664FL BKB01 * U4664FL NC01 * U4800 NC01 * U4801 NC01 * U4803 NC01 * U4820L BKB01 * U4820L NC01 * U4840NL NC01 * U5000 NC01 * U5101 NC01
Numero SDS	991

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Non conosciuto.
Usi sconsigliati	Non noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società	INVISTA Textiles (U.K.) Ltd
Indirizzo	Wilton Centre Redcar TS10 4RF

### UE 27

Nome della Società	INV Nylon Chemicals Netherlands B.V.
Indirizzo	Parmentierweg 4, Eindhoven, i Paesi Bassi , 5657 EH

Informazioni generali	+44-1452-633-000
E-mail	SDS@INVISTA.COM
1.4. Numero telefonico di emergenza	+44-808-234-011 (24 Hr Internazionale)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene:	Nylon 66 Polymer Pellets
Pittogrammi di pericolo	Nessuno.
Avvertenza	Nessuno.
Indicazioni di pericolo	La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione.

### Consigli di prudenza

Prevenzione	Non conosciuto.
Reazione	Non conosciuto.
Immagazzinamento	Non conosciuto.
Smaltimento	Non conosciuto.

Informazioni supplementari sulle etichette	Nessuno.
--	----------

2.3. Altri pericoli	La polvere può formare miscele esplosive con aria.
---------------------	--

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

## Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Nylon 66 Polymer Pellets	>97%	32131-17-2 NOT ASSIGNED	-	-	
Classificazione: -					

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

**Informazioni generali** Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza all'operatore sanitario presente.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Inalazione</b>	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di difficoltà respiratoria, somministrare ossigeno. Se la persona affetta non respira, amministrare la respirazione artificiale. Praticare la respirazione artificiale con l'ausilio di una maschera portatile con valvola ad una via o altra idonea apparecchiatura medica. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha inalato la sostanza. Se necessario, consultare un medico.
<b>Cutanea</b>	Risciacquare immediatamente la pelle con abbondante acqua corrente. Per contatti con la pelle di piccola entità, evitare di spandere il materiale su porzioni di pelle non interessate. Lavare gli indumenti separatamente prima di riutilizzarli. Consultare un medico se l'irritazione peggiora o persiste. In caso di contatto con il prodotto fuso, raffreddare rapidamente con acqua e contattare immediatamente un medico. Non cercare di rimuovere il polimero solidificato dalla pelle. Il prodotto fuso può provocare gravi bruciature.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se l'irritazione peggiora o persiste.
<b>Ingestione</b>	In caso di ingerimento, NON indurre il vomito. Se il vomito si manifesta naturalmente, inclinare la vittima verso l'avanti onde ridurre il rischio di aspirazione. Non somministrare mai niente per bocca a una vittima priva di sensi o in preda a convulsioni. Se la persona affetta non respira, amministrare la respirazione artificiale. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha ingerito la sostanza. Chiamare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con materiale fuso può causare ustioni da calore.

Occhi: Particelle e polveri di fibra possono risultare meccanicamente irritanti se a contatto con gli occhi. I sintomi includono prurito, bruciore, rossore e lacerazioni.

Pelle: Le polveri sottili/polveri di polimero possono causare irritazione meccanica se a contatto con la pelle e irritazione della pelle con conseguente rossore. I sintomi comprendono rossore, secchezza della pelle, prurito e dolore.

Ingestione: L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Inalazione: L'inalazione di polveri prodotte durante il taglio, lavorazione o sabbiatura di questo prodotto può causare irritazione alle vie respiratorie. L'inalazione della polvere può causare respiro affannoso, senso di oppressione al torace, mal di gola e tosse.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

**Pericolo generale d'incendio** Rischio di esplosione: Evitare la formazione di polveri; le polveri fini disperse in aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una fonte di ignizione costituiscono un potenziale rischio di esplosione. E' possibile che vengano generati gas e fumi tossici e irritanti durante un incendio.

### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** Prodotto chimico secco, CO<sub>2</sub>, acqua a pioggia o schiuma standard. Applicare i mezzi di estinzione con cautela, per evitare di creare polvere in sospensione nell'aria.

**Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischio di esplosione: Evitare la formazione di polveri; le polveri fini disperse in aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una fonte di ignizione costituiscono un potenziale rischio di esplosione.

In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi. Durante la decomposizione, questo prodotto può generare ossidi di azoto e ammoniaca, monossido e biossido di carbonio e altri idrocarburi a basso peso molecolare. In caso di incendio possono essere rilevate tracce di acido cianidrico.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti di protezione completi, incluso il casco, un apparato di respirazione autonomo a pressione positiva, indumenti protettivi e maschera facciale. Indumenti protettivi strutturali ignifughi forniscono soltanto una protezione limitata.

#### Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

In caso di incendio, raffreddare i contenitori con getti d'acqua. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Combattere il fuoco dalla massima distanza oppure utilizzare idranti automatici o lance monitorizzate. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

#### Metodi specifici

Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Mantenere SEMPRE la distanza di sicurezza da cisterne avvolte dalle fiamme.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate.

#### Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Il materiale fuso può provocare ustioni. Maneggiare con cautela.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Non disperdere nell'ambiente.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non lasciare che i depositi di polvere si accumulino sulle superfici, perché possono formare una miscela esplosiva qualora vengano rilasciati nell'atmosfera in concentrazione sufficiente. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

Evitare la dispersione di polveri nell'aria (ossia: pulire le polveri impolverate con aria compressa). Eliminare ogni fonte di ignizione o infiammabile che possa venire in contatto con un versamento di questo materiale.

Versamenti di grandi dimensioni: Aspirare o spazzare il materiale e metterlo in un contenitore per rifiuti.

Versamenti di piccole dimensioni: Scopare o raccogliere la materia, deponendola in un contenitore appropriato per l'eliminazione. Pulire accuratamente la superficie contaminata.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Il trattamento industriale di pellet o scaglie di polimeri può potenzialmente generare polvere. La polvere di polimeri si accumula con il tempo sugli edifici e l'attrezzatura. A seguito di un significativo accumulo di polvere e perturbazioni, la polvere potrebbe formare miscele esplosive nell'aria. Garantire un elevato livello di pulizia. Evitare il depositarsi di quantità significative di materiale, specie su superfici orizzontali, perché esso può andare in sospensione nell'aria formando nubi di polveri combustibili e contribuendo a esplosioni secondarie. È possibile che si formino nubi di polveri combustibili nelle aree in cui le lavorazioni producono materiali fini (polveri).

Lavarsi le mani dopo l'uso e prima di mangiare. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Il materiale fuso può provocare ustioni. Maneggiare con cautela. Durante la manipolazione di materiale caldo, usare dei guanti resistenti al calore.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Conservare questo materiale lontano da cibo, bevande e mangimi per gli animali. Le polveri secche possono caricarsi di elettricità statica per effetto dell'attrito che si sviluppa durante le operazioni di trasferimento e miscelazione. Prendere adeguate precauzioni, come collegamenti di massa ed equipotenziali, o rendere inerte l'atmosfera. Chiudere accuratamente e conservarlo in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Istituire procedure di pulizia di routine per impedire che le polveri si accumulino sulle superfici. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

### 7.3. Usi finali particolari

Polimero.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

<b>Valori limite di esposizione professionale</b>	Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
<b>Valori limite biologici</b>	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
<b>Procedure di monitoraggio raccomandate</b>	Non conosciuto.
<b>Livelli derivati senza effetto (DNEL)</b>	Non conosciuto.
<b>Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)</b>	Non conosciuto.
<b>8.2. Controlli dell'esposizione</b>	
<b>Controlli tecnici idonei</b>	<p>È consigliabile che tutte le attrezzature di controllo delle polveri quali il sistema di ventilazione ad estrazione locale e i sistemi di trasporto dei materiali utilizzati nella manipolazione di questo prodotto contengano sfiati di sfogo dell'esplosione o un sistema di soppressione dell'esplosione o un ambiente carente di ossigeno.</p> <p>Accertarsi che i sistemi di manipolazione delle polveri (quali condotte di scarico, captatori di polveri, recipienti e attrezzature per la lavorazione) siano progettati in modo da impedire la fuga di polveri nell'area di lavoro (in altri termini, non vi de</p> <p>Utilizzare solo apparecchiature elettriche e autocarri industriali classificati opportunamente. Usare recinzioni, ventilazione localizzata per aspirazione o altri dispositivi per mantenere i livelli di particelle nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Ridurre al minimo la formazione di polveri in sospensione d'aria. L'aerazione dovrebbe efficacemente rimuovere e prevenire l'accumulo di polvere o fumo proveniente dalla manipolazione di questo prodotto.</p>
<b>Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale</b>	
<b>Informazioni generali</b>	Indossare adeguati indumenti di protezione.
<b>Protezione degli occhi/del volto</b>	Evitare il contatto con gli occhi. Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).
<b>Protezione della pelle</b>	
<b>- Protezione delle mani</b>	Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Evitare il contatto con la pelle. Informazione richiesta sulle proprietà permeabili del guanto, data dal fornitore di guanti. Per maneggiare materiale fuso utilizzare guanti resistenti.
<b>- Altro</b>	Usare indumenti protettivi adatti.
<b>Protezione respiratoria</b>	Quando vengono generati polveri e fumi da trattamento termico, e se l'aerazione non è sufficiente a rimuoverli, bisogna fornire una protezione respiratoria adeguata. Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva.
<b>Pericoli termici</b>	Per prodotti fusi, portare guanti di gomma per isolamento termico e altri indumenti necessari a proteggere da ustioni termiche. Se si tratta di materiale fuso, potrebbe essere necessario adottare maggiori precauzioni, tra cui uno schermo per il viso. Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
<b>Misure d'igiene</b>	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Mantenere lontano da alimenti e bevande.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Non deve essere abbandonato nell'ambiente

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	Solido.
<b>Forma</b>	Solido.
<b>Colore</b>	Sulla base della specifica.
<b>Odore</b>	Da lievi a nessuno.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	235 - 265 °C (455 - 509 °F)
<b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	Non determinato
<b>Inflammabilità (solidi, gas)</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di infiammabilità</b>	420 °C (788 °F) ASTM D1929

Temperatura di autoaccensione	455 °C (851 °F) ASTM D1929
Temperatura di decomposizione	50% at 420°C; 96% at 900°C
pH	Non applicabile
Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	0 %
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non conosciuto.
Tensione di vapore	Non conosciuto.
Densità di vapore	Non conosciuto.
Relative density (liquid)	Non conosciuto.
Caratteristiche delle particelle	Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza Non noto.

Famiglia chimica	Poliammide
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Peso specifico	>1

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione dei prodotti può generare fumi e gas irritanti e/o tossici. Cianuro di idrogeno (acido cianidrico). Ossidi di azoto (NOx). Ossidi di carbonio. Gas di ammoniaca si possono liberare ad alte temperature.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'informazione data è fondata sui componenti e la tossicologia su prodotti simili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	L'inalazione di polveri prodotte durante il taglio, lavorazione o sabbiatura di questo prodotto può causare irritazione alle vie respiratorie. L'inalazione della polvere può causare respiro affannoso, senso di oppressione al torace, mal di gola e tosse.
Cutanea	Le polveri sottili/polveri di polimero possono causare irritazione meccanica se a contatto con la pelle e irritazione della pelle con conseguente rossore. I sintomi comprendono rossore, secchezza della pelle, prurito e dolore.
Contatto con gli occhi	Particelle e polveri di fibra possono risultare meccanicamente irritanti se a contatto con gli occhi. I sintomi includono prurito, bruciore, rossore e lacerazioni.
Ingestione	L'ingestione di questo prodotto può causare nausea, vomito e diarrea.
Sintomi	Vedere le informazioni sulle vie probabili di esposizione.

11.1 Information on hazard classes as defined in Regulation (EC) No 1272/2008

Tossicità acuta	L'informazione data è fondata sui componenti e la tossicologia su prodotti simili. A causa dell'elevato peso molecolare di questo materiale, è ritenuto privo o dotato di scarsi effetti tossici.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non listato.

<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Nessun dato disponibile.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Non conosciuto.
<b>Altre informazioni</b>	Non conosciuto.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

<b>12.1. Tossicità</b>	L'informazione fornita è fondata su dati dei componenti ed eco-tossicologia di prodotti simili. C'è da aspettarsi che questo prodotto non produca una significativa ecotossicità se viene esposto a organismi acquatici e a sistemi acquatici.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	Nessun dato disponibile.
<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>	Non conosciuto.
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>	Non conosciuto.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Nessun dato disponibile.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
<b>12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Non conosciuto.
<b>12.7. Altri effetti avversi</b>	Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Imballaggi contaminati</b>	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. Smaltire il prodotto/recipiente (in accordo con le norme correlate).
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Smaltire il prodotto/recipiente (in accordo con le norme correlate).
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Smaltire il prodotto/recipiente (in accordo con le norme correlate).

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### ADR

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

#### RID

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

#### ADN

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

#### IATA

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

#### IMDG

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

#### **Autorizzazioni**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

#### **Restrizioni d'uso**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche**

Non listato.

#### **Altri regolamenti UE**

**Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche**

Non listato.

**Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro e successive modifiche**

Non listato.

**Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche**

Non listato.

#### **Altri regolamenti**

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE o corrispondenti normative nazionali.

#### **Regolamenti nazionali**

Non conosciuto.

#### **Germania**

**Classe di rischio per l'ambiente acquatico**

Non stabilito

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non conosciuto.

### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

#### **Elenco delle abbreviazioni**

IARC = International Agency for Research on Cancer.

NTP = National Toxicology Program - Programma Nazionale di Tossicologia.

CAS = Chemical Abstract Service

TWA = Time Weighted Average

SDS = Safety Data Sheet

TLV = Threshold Limit Value - Valore Limite di Soglia - Concentrazione Massima Ammissibile.

<b>Riferimenti</b>	Accertamenti interni, collaudo e ricerca. Thompson Micromedex, Database, 2006. Hazardous Substance Data Bank, Database, 2006.
<b>Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele</b>	La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.
<b>Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15</b>	Nessuno.
<b>Informazioni di revisione</b>	Prodotto e la Società Identificazione: Sinonimi
<b>Informazioni formative</b>	Non conosciuto.
<b>Clausole di esclusione della responsabilità</b>	<p>La presente Scheda di Sicurezza del Materiale ("SSM") contiene informazioni selezionate inerenti uno specifico prodotto INVISTA o un gruppo di prodotti. Essa si riferisce unicamente al prodotto e agli usi identificati e si basa sulle informazioni ad oggi disponibili. Ulteriori informazioni potrebbero risultare necessarie per valutare altri usi del prodotto, incluso l'uso del prodotto combinato con altri materiali o in altri processi diversi da quelli a cui si fa riferimento in modo specifico. Le informazioni qui fornite, relativamente ai rischi che potrebbero essere connessi al prodotto, non intendono suggerire che l'uso del prodotto in una data applicazione causerà necessariamente una qualsivoglia esposizione o rischio per i dipendenti o per il pubblico. LA PRESENTE SCHEDA DI SICUREZZA DEL MATERIALE E' STATA REDATTA IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA NAZIONALE VIGENTE, CHE IDENTIFICA LE SPECIFICHE TIPOLOGIE DI INFORMAZIONI DA FORNIRE NELLA PRESENTE SCHEDA. QUEST'ULTIMA DUNQUE NON E' DA INTENDERSI, NE' CONTIENE, UN'ESPOSIZIONE ESAUSTIVA E TANTOMENO COSTITUISCE UNA DICHIARAZIONE O UNA GARANZIA RELATIVA ALLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO, AGLI USI, ALLE QUALITA', ALLA COMMERCIALIZZABILITA', ALL'IDONEITA' PER UN PARTICOLARE SCOPO O ALL'ADEGUATEZZA, ALLA SICUREZZA, ALL'EFFICACIA, AI PERICOLI O AGLI EFFETTI SULLA SALUTE DEL PRODOTTO, USATO SINGOLARMENTE O COMBINATO CON QUALSIASI ALTRO PRODOTTO, FATTA ECCEZIONE PER L'AMBITO RICHIESTO DALLE RELATIVE LEGGI E REGOLAMENTI. Gli acquirenti e i fruitori del prodotto sono responsabili nel determinare che il prodotto sia idoneo all'uso designato e che i propri dipendenti ed il pubblico siano informati dei rischi derivanti da tale uso. Nulla di quanto contenuto nella presente SSM è volto a modificare alcuno dei termini commerciali ai sensi dei quali il prodotto è stato venduto da INVISTA inclusi, ma non limitatamente agli stessi, i termini e le condizioni che assegnano a ciascuna parte i rispettivi diritti ed obblighi riguardanti le garanzie, le tutele e i risarcimenti.</p> <p>Gli acquirenti ed i fruitori del prodotto dovranno specificatamente informare della SSM e di qualsiasi SSM supplementare o avvertimento scritto che dovessero ricevere di volta in volta da INVISTA, i propri dipendenti, agenti, fornitori e clienti che useranno il prodotto. Inoltre, se l'acquirente e i fruitori ritengono o hanno ragione di ritenere che la SSM o altre informazioni fornite da INVISTA siano imprecise o in qualche modo insufficienti per qualsiasi fine, dovranno immediatamente darne notizia ad INVISTA, specificando i presupposti del proprio convincimento (e.g. studi, dati, relazioni relative ad incidenti, etc.), così che INVISTA possa determinare se siano appropriate modifiche o integrazioni della SSM o eventuali altre misure. L'omissione da parte degli acquirenti e dei fruitori di tale tempestiva comunicazione sarà considerata una rinuncia da parte degli stessi di qualsiasi pretesa, domanda ed azione, incluse quelle basate su una presunta omissione di informazione, per lesione personale o danno all'ambiente o alla proprietà nascente o attribuibile all'uso del prodotto.</p> <p>La presente avvertenza avrà effetto nell'ambito consentito dalla legge. Nel caso in cui alcune delle previsioni dovessero essere considerate prive di effetti o non azionabili, tali previsioni saranno considerate separate dal corpo della presente avvertenza e le rimanenti previsioni continueranno ad essere pienamente valide ed efficaci.</p>